

## Proposta priorità di bilancio 2022 e triennale 2022-2024

Per questo Consiglio Circostrizionale è il primo appuntamento con le cosiddette “priorità di bilancio”. Il Consiglio è chiamato a fornire indicazioni sulle linee fondamentali di sviluppo e sulle priorità nella realizzazione di servizi pubblici attinenti al proprio territorio e a proporre l’ordine delle priorità delle opere pubbliche da inserire nel bilancio comunale. Spesso le due cose sono strettamente connesse: serve una struttura per creare o migliorare un servizio pubblico.

Volutamente ed in modo forse inevitabile (siamo all’inizio di una nuova consiliatura) non ci siamo limitati a fare la lista della spesa pensando all’assestamento di bilancio 2021 e al bilancio 2022, ma abbiamo voluto allungare l’orizzonte temporale pensando a quello che ci piacerebbe veder realizzato nei prossimi 4 anni e fare, in tal senso, anche dei ragionamenti di prospettiva. D’altra parte, gli argomenti non mancano e sarebbe utopistico pensare di poter risolvere e definire tutto con il prossimo bilancio.

Bilancio che peraltro sarà anche triennale 2022-2024. Sappiamo bene che le voci inserite negli anni successivi al primo spesso non sono attendibili, ma consideriamo questa parte di bilancio – alla pari delle opere in “area di inseribilità” – come la traduzione contabile di una volontà politica che auspichiamo condivida le proposte che ora andiamo a dettagliare.

### **A. INCREMENTO POLITICHE E STRUTTURE PER I GIOVANI**

Gardolo è una realtà socialmente e territorialmente molto articolata e più complessa rispetto ad altre Circostrizioni e anche a molti altri centri urbani medio-grandi della nostra provincia. In questa realtà in continua trasformazione, i giovani hanno sicuramente un peso preponderante: la nostra Circostrizione è statisticamente tra le più “giovani” del Comune. In questi ultimi decenni da parte dell’amministrazione abbiamo registrato, in modo discontinuo, diverse sensibilità e progetti – anche ambiziosi - nei confronti di questa tematica. Nulla è però sfociato in progettualità culturali e sociali specifiche che tenessero conto di questa peculiarità. Ad oggi, i servizi per preadolescenti e adolescenti trovano collocazione per lo più in centro città e i nostri ragazzi, crescendo, tendono a frequentare maggiormente il centro storico. Crediamo, fatte queste premesse, che non sia gravoso per l’amministrazione **portare o trasferire spazi per i giovani**, che possano avere un respiro non peri-urbano ma cittadino, **a Gardolo**. Negli anni scorsi si è parlato di strutture polifunzionali, di centro di aggregazione, ecc. Vorremmo insieme all’amministrazione individuare **aree, spazi anche temporanei e diffusi da dedicare allo sviluppo della creatività giovanile, spazi da adibire ad attività musicali e artistiche in generale**, impegnando risorse economiche per rispondere a tali richieste. Una prima ipotesi sulla quale iniziare a ragionare potrebbe essere il recupero della struttura dell’ex asilo di Spini, già di proprietà comunale.

### **B. MOBILITA’ E VIABILITA’**

Tra le priorità indicate negli anni precedenti vi sono quei punti che ancora non hanno trovato risposta risolutiva. In tal senso facciamo riferimento alla delibera del Consiglio circostrizionale n. 14 dell’11/02/2021 che contiene un elenco delle questioni aperte che aspettano di essere affrontate nel richiesto incontro a tre: Circostrizione, Comune, Provincia. Accanto a queste si sono aggiunte nuove proposte ed alcune problematiche urgenti:

- tra le tante questioni aperte, l’eliminazione del passaggio a livello in via Aeroporto è tra le più indifferibili. Oltre al miglioramento della viabilità, serve – anche in una prospettiva di incremento delle corse della FTM – per consentire ai Vigili del fuoco volontari di Gardolo di intervenire in tempi certi in caso di emergenza. La soluzione più rispondente, che consente di mantenere l’attuale viabilità su via Aeroporto, ci pare essere **l’interramento dei binari della FTM**. I binari dovrebbero risalire in superficie in tempo utile per realizzare una nuova fermata della stessa FTM all’altezza del sottopasso pedonale che collega Canova e Roncafart. A questo importante intervento è collegata e subordinata, sperando di vederla realizzata in tempi più brevi, l’indispensabile sistemazione dell’anomalo, in quanto disassato, **incrocio tra via Crosare, via Aeroporto e via Soprasasso** (Foto A). Prevedendo l’eventuale copertura di un tratto di roggia bisogna consentire lo smistamento veloce del traffico. Su questo incrocio converge il traffico in entrata/uscita a/da Gardolo attraverso l’allargata via Crosare che,

ricordiamo, ospita la zona artigianale e rimane snodo cruciale sull'unico collegamento est/ovest da Gardolo verso Roncafort e viceversa;

- la parte nord-ovest di **Spini** è gravata dal **passaggio di camion attraverso l'abitato** in andata e ritorno dall'arginale del torrente Avisio per la presenza di alcune attività di movimentazione terra, frantoio, cava di sabbia, ecc. L'elevato numero di passaggi di mezzi pesanti crea diversi disagi a causa delle ridotte dimensioni dell'attuale strada, del rumore e soprattutto per la polvere sollevata ad ogni andirivieni. Serve verificare la regolarità delle concessioni e degli insediamenti. Dopodiché le possibili soluzioni sono due: delocalizzazione delle attività o realizzazione di una strada di accesso alternativa (Foto B).
- dalle priorità del 2019 riprendiamo, visto che anche questo Consiglio si è già occupato della questione, la richiesta di risolvere il problema della sicurezza di **via Clemente Andreatta che presenta difficoltà di accesso per mezzi di soccorso e antincendio**. Non crediamo sia una situazione da procrastinare ulteriormente. Chiediamo che venga redatto uno studio di fattibilità che consenta di valutare dal punto di vista tecnico e dei costi le possibili soluzioni: accesso alternativo da sud-est o da nord-est. L'obiettivo è quello di permettere ai residenti e soprattutto ai mezzi di soccorso di transitare in modo rapido, efficace, sicuro.
- Il Consiglio Circostrizionale all'unanimità ha approvato la richiesta di fare uno studio di fattibilità e valutarne i costi per la realizzazione di un collegamento tra il parcheggio di **via Aeroporto e l'edificio scolastico di S. Anna al fine di sgravare la piazza dal traffico veicolare** in concomitanza con gli orari di entrata ed uscita degli studenti. Rilevando anche la pericolosità per gli stessi alunni di muoversi verso la scuola con la presenza del traffico scolastico. Si ritiene che tale opera possa essere risolutiva per la situazione caotica che si va a creare in piazza Libertà durante gli orari individuati precedentemente, nonché la previsione di un percorso protetto per i bambini che fruiscono della scuola. Nella medesima richiesta il Consiglio aveva ipotizzato anche la valutazione di realizzare il raddoppio del parcheggio esistente al servizio del centro di Gardolo.

### ***C. RONCAFORT***

- per quanto riguarda la frazione di Roncafort dobbiamo purtroppo registrare le difficoltà ed i conseguenti ritardi nell'accordo Comune-ITEA per la realizzazione della **"casetta" all'interno del nuovo parco**. La struttura è fortemente attesa dalla cittadinanza che necessita, per consolidare i fragili rapporti e le precarie reti sociali, di "punti di riferimento": in questo caso un luogo adatto a creare momenti di aggregazione e attività ludico-sportive all'interno del parco. Nel sollecitare massimo impegno e solerzia da parte del Comune per la definizione della questione, chiediamo di valutare anche la ristrutturazione dell'edificio già di proprietà del Comune (p.ed. 147 e p.f. 934 attualmente destinate alla vendita) ricavandone spazi aggregativi e associativi per la comunità. Infine, anche per corrispondere alla forte richiesta dei residenti, condividiamo la necessità di trovare un terreno da destinare ad area cani.

### ***D. BARRIERE ANTIRUMORE***

- ci sono tratti dei binari della Ferrovia del Brennero che corrono lungo zone più o meno densamente abitate della nostra Circostrizione. Considerate le previsioni ed i tempi di realizzazione del progetto di interrimento dei binari, riteniamo ragionevole chiedere degli interventi mitigatori del rumore. In particolare chiediamo all'amministrazione di sollecitare e continuare ad insistere con la Provincia di Trento e con Ferrovie dello Stato per l'immediata realizzazione delle **barriere** nel tratto di binari parallelo a via Bepi Todesca e lungo il fronte est dell'attuale scalo ferroviario. In considerazione dell'attuale movimentazione dei treni ed in prospettiva del raddoppio dei binari, diventa prioritaria la realizzazione di una protezione in favore di una popolazione residente non molto numerosa, ma sottoposta da anni ad una stressante situazione di inquinamento acustico, ambientale e luminoso.

### ***E. ATTREZZATURE E STRUTTURE NEI PARCHI PUBBLICI***

La nostra Circostrizione può vantare una dotazione di parchi e giardini di sicuro riguardo. Oltre a quelli di dimensione minore, che pur non mancano, citiamo i parchi di Melta, Canova, Spini e

Roncafort. Soprattutto in questi mesi di pandemia e di limitazione degli spostamenti, si sono rivelati una risorsa importantissima per permettere un minimo di svago alle persone di tutte le età. Anche alla luce dell'esperienza di quest'ultimo anno richiediamo alcuni interventi che mirano a rendere ancor più attrattivi e fruibili gli spazi verdi sopra richiamati:

- o il parco di Melta ospita ormai svariate iniziative ludiche, sportive, culturali, ecc. Molte di esse sono organizzate direttamente o godono del contributo della Circoscrizione. Da tempo si è rilevata l'esigenza di poter disporre di uno spazio coperto che consenta di non dover annullare le attività in caso di tempo incerto o di previsioni meteo avverse. Si richiede pertanto l'installazione di una tensostruttura, anche rimovibile, presso il parco di Melta (Foto C) come previsto dal punto 3) della delibera n. 30 del Consiglio circoscrizionale votata all'unanimità in data 15 dicembre 2020;
- o il Consiglio circoscrizionale ha recentemente approvato (delibera n. 25 del 15 marzo 2021) la richiesta di installare un parco Calisthenics (Foto D) all'interno del parco di Spini concordando preventivamente con la Circoscrizione la tipologia e la struttura prevista e di posizionare un canestro nella piattaforma esistente;
- o abbiamo valutato positivamente la richiesta da parte di un gruppo di cittadini, soprattutto anziani, di installare nel parco di Canova alcune attrezzature per promuovere e incentivare la pratica sportiva. Si tratta di panche, spalliere, cyclette (Foto E) simili a quelle che si possono trovare in palestra ma costruite e studiate per i luoghi aperti. La richiesta va presa seriamente in considerazione alla luce delle indicazioni del CTS che raccomanda le attività all'aria aperta e delle difficoltà economiche che potrebbero rendere insostenibile il costo di un abbonamento ad una palestra;
- o nell'intero comune di Trento non abbiamo una struttura che sia in grado di ospitare competizioni professionistiche relativamente allo sport delle bocce, che ha rilevanza nazionale. In merito a tale mancanza si ritiene che un capoluogo di Provincia, anche al fine di promuovere lo sport in generale, abbia necessità di dare la possibilità di praticare lo stesso fino al massimo livello. A tal proposito, uno dei modi per risolvere tale mancanza potrebbe essere individuato nella nostra Circoscrizione dove, a Canova, abbiamo una struttura dedicata al gioco delle bocce che ha visto l'associazione sportiva che la gestisce primeggiare a livello nazionale. Proprio la presenza di questa eccellenza sportiva ha portato alla luce un problema della struttura, ovvero l'assenza delle quattro corsie necessarie per essere omologato all'utilizzo nella massima serie di questo sport. Il parco antistante alla stessa bocciofila è anche noto per essere un "angolo buio" che incentiva situazioni di degrado e delinquenza. Alla luce delle considerazioni precedenti si formula la proposta di intervenire al fine di rendere la struttura idonea alla pratica dello sport delle bocce ad ogni livello agonistico realizzando le due corsie mancanti, anche per sfruttare a pieno la struttura che comunque anche "zoppa" ha un costo di mantenimento a carico dell'ente pubblico che non andrebbe ad aumentare sensibilmente qualora si ampliasse.

## **F. CASERMA VV.FF. VOLONTARI**

La caserma, costruita nel 1998, ha bisogno di qualche intervento di manutenzione. In particolare, la pavimentazione in gomma - sia a piano terra che al primo piano - è rovinata in più punti e va sostituita.

## **G. MOBILITA' CICLOPEDONALE**

Da parte di più cittadini, sia ciclisti che podisti, che utilizzano la ciclabile Valle dell'Adige per praticare attività fisica ci è stata segnalata l'opportunità di installare, come già in altre parti, un impianto di illuminazione sul tratto che indicativamente va dal depuratore a ridosso della rotatoria a sud di via Maccani fino all'abitato di Roncafort (Foto F). Ciò per consentire l'utilizzo del percorso in sicurezza anche nelle ore serali. Per promuovere ed incentivare l'utilizzo della mobilità ciclopedonale con la conseguente riduzione del traffico veicolare è importante che il Comune faccia ogni sforzo per garantire una adeguata manutenzione dei percorsi esistenti (Foto G) e per realizzare i tratti mancanti di piste ciclopedonali. L'obiettivo è quello di raggiungere tutte le frazioni della

Circoscrizione di Gardolo con una rete interconnessa di percorsi protetti che proseguano poi verso il centro della città.

## H. CAPITOLI DI SPESA

Come ultimo aspetto, ma non meno importante, si sottolinea la necessità di valutare un aumento dei capitoli di spesa relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, in particolare per far fronte ai seguenti aspetti:

- Nella circoscrizione di Gardolo si rilevano alcune situazioni critiche in merito alle aree di fermata del servizio di trasporto pubblico, molte delle quali sarebbero risolvibili con l'ampliamento dello spazio di attesa per l'utenza, per realizzare ciò spesso si rende necessario acquisire piccole strisce di proprietà private, tali interventi avrebbero un ritorno molto positivo in rapporto al costo abbastanza contenuto.
- Il progetto PEBA del Comune di Trento, a breve, in collaborazione con la comunità, verrà esteso anche al territorio della nostra Circoscrizione, per poter iniziare ad intervenire nelle situazioni più critiche che si andranno ad individuare proprio con la mappatura prevista dal progetto stesso.
- Un altro aspetto da tenere in considerazione è la manutenzione del verde urbano e la messa in sicurezza di eventuali situazioni critiche dovute alle alberature (danni alle pavimentazioni, alberi pericolanti, rami sbordanti sulle vie, ecc...).

### Foto A



Foto B



Foto C



Foto D



Foto E



Foto F



Foto G

